

LA FAVOLA DELLE TRE MELARANCE

con Dilva Foddai, Valentina Ferraiuolo, Maurizio Stammati

regia Maurizio Stammati



L'amore delle tre Melarance è la storia di un principe, di un re, di buffoni e saltimbanchi, di maghi, streghe e principesse, è una storia di intrighi, magie e trasformazioni, non solo una storia per i bambini.

Racconta magistralmente le contraddizioni della vita reale, portandole su un piano fantastico e mettendo al centro della vicenda un principe che non riesce più a ridere e che soltanto con un "maleficio" scopre il proprio destino e, in un modo assai rocambolesco, il proprio potenziale. Il suo sogno lo porta verso luoghi ed emozioni, pericoli e meraviglie, centuplicati dal sentimento: cerca le melarance -creature fantastiche e meravigliose, custodite dalla crudele Creonta e dalla sua cuoca che ammazza tutti con un mestolo di rame con la passione che caratterizza ogni amore e ogni spinta del desiderio" (Eleonora Moro).

Della favola delle tre Melarance in molti si sono innamorati attraverso i secoli: scrittori, musicisti, poeti e pittori. Il suo fascino, i suoi misteri e le sue trovate burlesche hanno incantato grandi e piccoli.



Noi l'abbiamo "manipolata" a nostro e vostro piacere. Tre musicisti con i loro tanti suoni e strumenti tenderanno di raccontarvela a modo loro, giocando con la loro arte e prendendo in prestito quella del racconto teatrale con luci, scene, costumi e maschere.

Liberamente tratto dalla favola del Gozzi e prendendo in prestito l'uso musicale che ne fece Prokof'ev su scrittura di Majerchol'd, il Teatro Bertolt Brecht presenta la sua versione con la regia di Maurizio Stammati.